

COMUNE DI ANCONA

Direzione Manutenzioni

Sede operativa: Via Trieste, 24 (piano primo) 071 222 4085

Sede Legale ed Amministrativa: Piazza XXIV Maggio 1, 60100 Ancona **2** 071 - 22.21 fax 071-2222.109

ORDINANZA SINDACALE n. 88 del 16.09.2020

OGGETTO: Incendio in zona portuale stabilimento ex Tubimar, via del Lavoro, provvedimenti conseguenti. Integrazioni ed aggiornamenti alla ordinanza n° 86 del 16/09/2020

Prot. Gen. 129131 (da citare nella corrispondenza)

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria precedente Ordinanza n. 86 del 16/09/20, recante disposizioni per quanto in oggetto;

ACQUISITO il verbale conservato agli atti di Ufficio redatto dai tecnici di ARPAM, ASUR Area Vasta 2, Protezione Civile Regione Marche, riunitesi in seno al COC, convocato in data 16/09/2020:

PRESO ATTO del contenuto del verbale stesso, le cui premesse recitano "Le indicazioni e raccomandazioni che seguono sono formulate dal tavolo tecnico riunitosi in data odierna, nelle more di acquisire gli esiti delle caratterizzazioni ed analisi in corso di effettuazione da parte dell'ARPAM; le stesse sono formulate in via del tutto precauzionale, pur avendo registrato nel corso della giornata odierna una significativa riduzione dei parametri della qualità dell'aria";

FATTE PROPRIE le indicazioni e raccomandazioni formulate dal gruppo di lavoro come sopra costituito;

PRESO ATTO delle evoluzioni della situazione creatasi in seguito all'incendio avvenuto in area portuale ed interessante la struttura definita "ex tubimar" utilizzata come laboratori artigianali e magazzini di vario genere e natura;

RILEVATO che le prescrizioni di seguito riportate devono ritenersi efficaci, in via del tutto precauzionale e cautelativa, a tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

RIBADITO di ritenere necessario operare in applicazione del principio di precauzione in attesa degli ulteriori risultati del monitoraggio da parte dell'ARPAM;

TENUTO CONTO che la situazione richiede ancora prudenza e cautela, soprattutto a tutela della popolazione e delle fasce più deboli della stessa, e

che pertanto si impone la emissione di un ulteriore provvedimento contingibile ed urgente;

RIBADITO, in fatto e diritto, che il principio di precauzione, con il presente atto ed a seguito di valutazione di merito allo stato dei dati presenti ed acquisiti, viene declinato nel rispetto delle seguenti 5 direttive:

- rispetto della proporzionalità tra le misure prese nel presente provvedimento ed il livello di protezione ricercato;
- attuazione delle regole di non discriminazione nell'applicazione delle misure;
- valutazione della coerenza delle misure con quelle già prese in situazioni analoghe, anche usando approcci analoghi;
- l'esame dei vantaggi a tutela del bene primario della salute della cittadinanza dorica e degli oneri risultanti dall'azione o dall'assenza di azione;
- rispetto del principio del successivo riesame delle misure alla luce dell'evoluzione delle informazioni che verranno fornite da ASUR ed ARPAM;

VISTO l'articolo 7 della legge 241/90 e s.m.i., ai sensi della quale, per i provvedimenti caratterizzanti da ragioni di celerità del procedimento non viene comunicate agli interessati l'avvio del procedimento;

VISTO il dispositivo del comma 4 dell'art. 50 e del comma 2 dell'articolo 54 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 nonché dell'articolo n° 650 del Codice Penale per cui è necessario adottare un provvedimento;

ORDINA

Per le motivazioni esposte in premessa, per <u>tutta la giornata del 17 settembre</u> <u>2020</u> con decorrenza immediata, salvo successivi futuri provvedimenti

- 1) di reiterare l'efficacia di quanto disposto con la propria Ordinanza n. 86/2020;
- 2) di estendere la chiusura delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, dell'Università (ad esclusione del polo didattico ospedaliero di Torrette) e degli asili nido anche per il giorno 17 settembre;
- 3) di disporre la chiusura dei centri semi residenziali;
- 4) di eseguire, dal giorno 17/09/2020, la pulizia delle strade (da parte dei rispettivi Gestori), previa bagnatura, per la rimozione del particolato presente a terra, negli ambiti territoriali individuati sulla base della modellistica di ricaduta dei fumi che sarà elaborata da ARPAM entro il 17/09/2020;
- 5) di disporre la chiusura dei parchi e giardini pubblici;
- 6) la chiusura delle strutture sportive all'aperto;

RACCOMANDA

inoltre alla cittadinanza

a) di effettuare l'eventuale pulizia delle superfici esterne (davanzali, balconi, ecc.) delle abitazioni, previa bagnatura delle superfici interessate;

- b) di evitare, fino a nuova indicazione, di consumare i prodotti vegetali a foglia larga coltivati nel territorio comunale;
- c) di evitare l'attività fisica/sportiva all'aperto;
- d) di limitare, in relazione al punto 1 delle avvertenze di cui all'Ordinanza n. 86/2020, al solo ricambio dell'aria l'apertura delle finestre.

Ed inoltre.

AVVERTE TUTTA LA POPOLAZIONE

- 1. che, al fine di ridurre l'eventuale rischio derivante dalla nube prodotta dall'incendio, siano tenute chiuse le finestre e le porte verso l'esterno;
- 2. di limitare, cautelativamente e per le persone più fragili ed a rischio (es. anziani, minori e portatori di patologie significative), i movimenti esterni alla propria abitazione se non in casi di necessità;
- 3. di evitare l'uso dei condizionatori;

DISPONE

- Alla Direzione Manutenzioni U.O. Protezione Civile di attivare il Centro Operativo Comunale per la durata delle operazioni, che dovrà operare in catena di comando con i vari settori e Direzioni interessate dal provvedimento, di concerto con gli Enti di sorveglianza della salute pubblica e delle istituzioni competenti alla tutela della popolazione:

- di trasmettere la presente Ordinanza a:

Prefettura di Ancona:

Questura di Ancona:

Comando Provinciale Carabinieri;

Comando Provinciale Guardia di Finanza;

Comando Direzione Marittima - Capitaneria di Porto;

Comando Provinciale Carabinieri Forestali;

Comando Provinciale Vigili del Fuoco;

Comando Compartimento Polizia Ferroviaria;

Comando Polizia di Frontiera:

Regione Marche Servizio Protezione Civile;

Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

Direzione ASUR Area vasta 2;

Direzione ARPAM marche;

Direzione Conerobus;

ANAS Ancona;

RFI Ancona;

Provincia di Ancona;

Autostrade Spa;

Direzione Anconambiente - Ancona;

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;

Rettorato Università Politecnica delle Marche;

Informa che:

- 1. La presente Ordinanza Sindacale non è soggetta ad "avviso di avvio di procedimento" ai sens<u>i</u> dell'articolo 7 delle Legge 241 / 1990 in quanto provvedimento urgente riguardante materia di pubblica incolumità
- 2. Avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. Marche nel termine di 60 giorni dalla notifica dell'Ordinanza ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

IL SINDACO
Avv. Valeria Mancinelli

	Scheda pro TRASPARENZA relativa:
-	a Decreto / Ordinanza Sindacale n del
-	a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n
	PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL
	SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).
	(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.
	Il Dirigente della Direzione
rec pol est	Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere canti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi litici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per razione di da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a conda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:	
X per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.	
anche ai fini dell'efficacia dell'Atto: a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato () sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);	
b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; () "(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);	
c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' di cui al presente decreto. (). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)	
d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)	
II Dirigente della Direzione Ing. Stefano Capannelli	

D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")
IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).
II Dirigente della Direzione Ing. Stefano Capannelli
(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. Il Dirigente della Direzione
(1) Questa opzione <u>non è praticabile (non può essere barrata)</u> in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
(2) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacita' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunita', nonche' la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO Sospensione attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado e chiusura parchi e strutture sportive all'aperto per la giornata del 16 settembre 2020 per motivi di pubblica incolumità e salute pubblica.

DICHIARAZIONE DEL
DIRIGENTE IN MERITO
ALL'ASSENZA DI
CONFLITTO DI INTERESSI E
DI CAUSE DI
INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Dirigente della DIREZIONE MANUTENZIONI

DICHIARA

che nei propri confronti:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P. R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001

Data

Il Dirigente Ing. Stefano Capannelli

Il sottoscritto Dirigente della DIREZIONE MANUTENZIONI

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO VIENE PUBBLICATO ATTESTANDO:

che il presente Atto è stato redatto in osservanza del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs 196/2003, come modificato e integrato da GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) e in osservanza delle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014)

Data

Il Dirigente Ing. Stefano Capannelli